

# EX BOGO e RELIQUIAE CORPORIS TAURINENSIS

Progetto espositivo congiunto tra Circolo degli Artisti di Torino e  
il CAUS (Centro Arti Umoristiche e Satiriche)

Il progetto prevede l'esposizione di opere **APPOSITAMENTE SELEZIONATE** su progetto e realizzate per questa occasione secondo la tematica evidenziata.

La mostra avrà luogo presso la Giardiniera Reale del Circolo degli Artisti in corso San Maurizio 6 a Torino nel mese di marzo 2025, in occasione del compleanno del Circolo degli Artisti, al suo Carnevale e alla consacrazione della cappella degli Artisti, nella sede ai Giardini Reali.

**DOVRÀ ESSERE INVIATO UN SOLO PROGETTO CHE VERRÀ SELEZIONATO DA APPOSITA COMMISSIONE** come da indicazioni in fondo al bando.

**Le tematiche che possono essere affrontate sono due:**

## **1. PER LE OPERE PITTORICHE O GRAFICHE**

**La prima tematica è legata alla tradizione degli Ex voto:**

**Ex voto:** è una locuzione latina derivata dall'ellissi di ex voto suscepto, "secondo la promessa fatta" e indica una formula apposta su oggetti offerti nei santuari, per ringraziare il destinatario del dono (Dio, la Madonna o un Santo) di aver esaudito una grazia.

Nel nostro caso la figura a cui ci si rivolge nelle nostre opere è quella del Bogo, da qui Ex Bogo.

Il Bogo era un fantoccio dal grande testone, fatto di budella gonfiate, portato da Parigi nel 1860 da Carlo Pittara e utilizzato come divinità in una rappresentazione del Robinson Crusò nel salone di Palazzo Graneri. Durante la scena gli indigeni invocano il loro dio con una cantilena monotona e l'idolo compariva sulla scena fra gli applausi del pubblico.

Questa figura ebbe talmente successo, che il Bogo fu nominato Nume tutelare del Circolo degli Artisti e nel 1871 la Società del Bogo divenne un Ordine Cavalleresco con relativi cavalieri e Gran Maestro, esercitando per lungo tempo una particolare missione d'allegria e solidarietà fra gli artisti, nonché di beneficenza in tante opere cittadine, inserendosi in maniera determinante negli sfrenati carnevali torinesi di quel tempo. L'investitura a Cavaliere del Bogo era tenuta in massimo onore e ricercatissima: basti dire che nel 1871 figuravano tra i cavalieri, Re Umberto, Quintino Sella, Giuseppe Giacosa e molti molti altri.

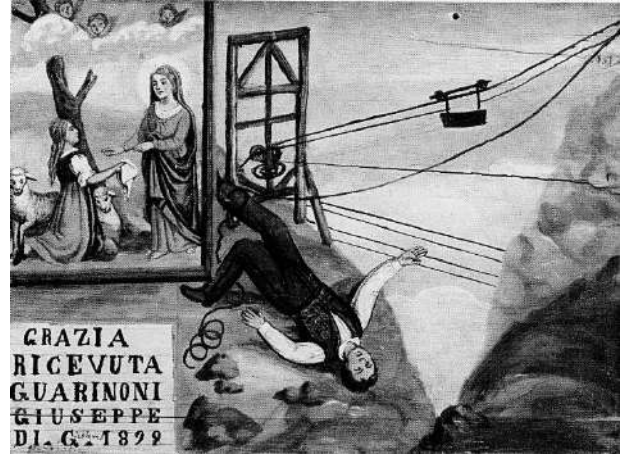
Il Bogo è quindi un mito tutto torinese, una figura alla quale i Soci e gli Artisti possono rivolgersi in favore di grazie artistiche o religiosamente satiriche (Es: un ringraziamento per aver fatto conoscere le arti pittoriche oppure aver fatto innamorare delle Belle Arti. Ancora: essere riuscito/a a vendere una propria opera a qualcuno o grazie all'arte, avergli/le salvato/a la vita. Ecc.).

Per questa tematica l'opera dovrà essere:

- Realizzata esclusivamente in formato A4 o A3.
- Qualunque tecnica pittorica e il più possibile vero somigliante ad un ex voto.

- Al posto della figura religiosa dovrà essere sostituita (o accostata) al nostro Gran Bogo.
- Nell'opera dovrà essere presente un cartiglio con le cifre P.G.R. (per grazia ricevuta) e potrà essere firmata dall'artista.
- L'opera dovrà essere consegnata incorniciata, esclusivamente con cornice semplicissima e lignea dallo spessore massimo di 1 cm (come gli Ex voto autentici).

Di seguito alcune immagini.



BOGO



## 2. PER LE OPERE PLASTICHE

**La seconda tematica è ispirata a reliquie e reliquiari:**

Un reliquiario è un contenitore di reliquie di santi, generalmente frammenti di ossa o di altre parti del corpo, oppure oggetti ad essi appartenuti o frammenti di essi, ad esempio del vestiario, oppure ancora oggetti miracolosi. Il termine **“reliquia”** viene dal latino *relinquo*, che significa “lasciare”. Dunque reliquia è ciò che si lascia, ciò che resta, ciò che rimane. Ognuno di noi conserva degli oggetti amati che tengono vivo il ricordo di un antenato o di qualcuno a cui abbiamo voluto bene e ci sembra che questi possano in qualche modo costituire un mezzo di contatto con i nostri cari.

Nel nostro caso il reliquiario (anch'esso realizzato appositamente dall'artista), dovrà contenere frammenti di tradizioni e identità torinesi che non ci sono più (ad esempio nei settori come la moda, l'auto, il design, il dolciario, la cucina, ecc,) o che resistono in minima parte, da questo Reliquiae Corporis Taurinensis.

Per questa tematica l'opera dovrà essere:

- Formato ridotto, base massima cm 40x40.
- Qualunque tecnica scultorea, assemblage, arte povera.
- Il reliquiario, dovrà essere, per quanto costruito con materiali disparati, essere il più verosimile possibile a quelli reali.





## PER PARTECIPARE

1. Inviare entro e non oltre il 20 dicembre progetto dell'opera il più possibile dettagliata, corredata di descrizione tecnica, materiali e breve motivazione a:

**[segreteriacircoloartisti@yahoo.it](mailto:segreteriacircoloartisti@yahoo.it)**

in oggetto scrivere: **Selezione esposizione EX BOGO E RELIQUIAE**, segnalando Nome e Cognome dell'artista.

2. Entro i primi dieci giorni di gennaio, verranno comunicati agli Artisti, gli esiti della selezione.
3. Le opere selezionate, parteciperanno all'esposizione gratuitamente.
4. L'opera dovrà essere consegnata entro e non oltre il 17 febbraio 2025 al Circolo degli Artisti.
5. A seguito dell'esposizione, chi voglia donare la propria opera al Circolo, la stessa verrà posizionata ed esposta all'interno della cappella allestita a piano terra della sede sociale.

PER EVENTUALI CONTATTI O INFORMAZIONI

La segreteria del Circolo è aperta dal lunedì al venerdì h. 15:30/19:30 – tel 0118128718  
[www.circoloartistitorino.it](http://www.circoloartistitorino.it)